

Tra bandi e formalità

PARADOSSI DEL TERZO SETTORE: SE LA RIFORMA ANTIBUROCRAZIA GENERA ULTERIORE BUROCRAZIA

di **Paolo Venturi***

Negli ultimi anni il Terzo settore è diventato oggetto di un'attenzione senza precedenti. Riforme, piani strategici, fondi straordinari, nuove metriche di valutazione. Eppure dietro questa apparente centralità si sta consumando una contraddizione profonda: mentre agli Enti di terzo settore viene riconosciuto sul piano normativo il ruolo di produt-

cedurali che scoraggiano la sperimentazione, competizione artificiale tra soggetti sugli stessi territori, frammentazione di interventi. Le organizzazioni non profit finiscono per adattarsi più ai criteri formali che ai bisogni reali delle comunità, i problemi vengono misurati e categorizzati, ma raramente affrontati in modo sistemico. Si interviene

cratizzazione. Indicatori, score, metriche standardizzate e piattaforme digitali promettono oggettività e comparabilità, ma spesso producono un appesantimento ulteriore, specie per le organizzazioni più piccole. Il rischio è quello di una burocrazia dell'impatto che replica le stesse rigidità che avrebbe dovuto superare.